



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
Servizio V

*Roma.* vedi intestazione digitale

*All*

**Ministero dell'ambiente e della  
sicurezza energetica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
Divisione V – Procedure di valutazione  
VIA e VAS**  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

*Class* 34.43.01/18.25.2/2019

*All*

*e.p.c*  
**Ufficio di Gabinetto dell'On.  
Ministro della cultura**  
[udcm@pec.cultura.gov.it](mailto:udcm@pec.cultura.gov.it)

*All*

**Ministero della transizione ecologica  
Commissione Tecnica di verifica  
dell'impatto ambientale - VIA e VAS**  
[ctva@pec.mite.gov.it](mailto:ctva@pec.mite.gov.it)

*Alla*

**Regione Lombardia  
Direzione Generale Territorio e  
Protezione Civile**  
[territorio\\_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it](mailto:territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it)

*Alla*

**Soprintendenza Archeologia,  
belle arti e paesaggio  
per le province di  
Cremona, Lodi e Mantova**  
[sabap-mn@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-mn@pec.cultura.gov.it)

*All*

**Servizio II – Scavi e tutela  
del patrimonio archeologico  
DG ABAP**

*Oggetto:* [ID\_VIP: 7763] procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, relativa al progetto "hoop® impianto pilota per la Pirolisi di plastiche miste", nel comune di Mantova.  
**Proponente: Terna Rete Italia S.p.A.**  
**Parere tecnico istruttorio della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio**

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, relativo alla "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137*”, pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTO** l’art. 1, commi 2 e 3, della legge 24 giugno 2013, n. 71, che disciplina il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

**VISTO** l’articolo 1, comma 5, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*” (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, ai sensi del quale la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali” ha sostituito, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”, così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 254 del 17 luglio 2018, prot. n. 22532;

**VISTO** l’articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali”, così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21/01/2020, entrato in vigore il 05/02/2020, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**VISTO** l’articolo 6, comma 1 del Decreto legge n. 22 del 1 marzo 2021, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri,” (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.51 del 01-03-2021), convertito dalla Legge n. 55 del 22 aprile 2021, (pubblicata in G.U.R.I.- Serie Generale n.102 del 29-04-2021), ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”;

**VISTO** l’Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2022, con proiezione triennale 2022 -2024, emanato con D.M. rep. n.26 del 21 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 2 febbraio 2022 n. 226;

**VISTO** il DPCM 24 giugno 2021, n. 123 Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance (GU serie generale n. 221 del 15 settembre 2021);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 con n. 1870, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e s.m., è stato conferito al Dott. Luigi La Rocca l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e della Soprintendenza Speciale per il PNRR;

**VISTO** il decreto interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21-01-2016, sottoscritto dal Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l’allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;



SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

- Beni Paesaggistici

L'area di intervento non interessa direttamente beni tutelati ai sensi dell'art. 136 D. Lgs. 42/04 e s.m.i.; tuttavia nei pressi sono presenti i seguenti beni vincolati:

- Spondali del Lago di Mezzo, Mantova D.M. 26/05/1970 art. 136, comma 1, lettere c) e d);
- Zona del centro storico e della Cittadella, Mantova D.M. 13/10/1977, Art. 136, comma 1, lettera d);

L'area d'intervento non interessa direttamente beni vincolati ai sensi dell'art. 142 del Codice, tuttavia nei pressi sono presenti i seguenti beni vincolati:

- Riserva Regionale Vallazza art. 142, comma 1, lettera f);
- Parco Regionale del Mincio art. 142, comma 1, lettera f);
- Fiume Mincio, laghi di Mantova e rio di Mantova art. 142, comma 1, lettera c);
- Diversivo Mincio art. 142, comma 1, lettera c);
- Canale Fissero Tartaro art. 142, comma 1, lettera c);
- Aree boscate art. 142, comma 1, lettera g

- Beni Architettonici

Nelle aree direttamente interessate o nelle immediate vicinanze non sussistono dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice (art. 10 e 45), né beni tutelati *ope legis* ai sensi dell'art. 10:

- Beni Archeologici

Non risultano vincoli archeologici nelle aree interessate dai lavori, né beni tutelati *ope legis*.

**CONSIDERATO** che in merito all'individuazione e tutela di beni archeologici negli strumenti di pianificazione urbanistica, non risultano vincoli o previsioni urbanistiche relative ad aspetti archeologici riguardanti l'area di intervento e le aree contigue.

**CONSIDERATO** che dal punto di vista paesaggistico:

- l'area oggetto d'intervento si ubica all'interno di un comparto industriale esteso, la cui porzione più a est e nord-est è interessata da un vincolo ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., per la presenza del Diversivo Mincio, mentre parte dell'insediamento confina a sud con la perimetrazione del Parco Regionale del Mincio e della Riserva Regionale Vallazza; a ovest e nord-ovest sono presenti i vincoli paesaggistici dei laghi di Mantova (D.M. 26/05/1970 art. 136, comma 1, lettere c) e d) e art. 142, comma 1, lettera b);
- il lotto interessato dal nuovo impianto non ricade all'interno di tali aree assoggettate a tutela ai sensi della Parte Terza del Codice, né interessa beni vincolati ai sensi della Parte Seconda;
- i principali punti da cui è possibile percepire il comparto industriale sono la S.P. 28 e la ferrovia a nord e nord-ovest, via Ostiglia a est e sud-est, mentre le visuali dal fiume Mincio e dalla sponda opposta dello stesso risultano mitigate in gran parte dalla presenza di vegetazione ripariale e delle aree naturali protette;
- per quanto riguarda la visibilità dai percorsi stradali e ferroviario, la percezione del lotto interessato è estremamente difficile in quanto schermata dalla presenza di altri impianti industriali interposti, mitigati parzialmente su via Ostiglia da vegetazione ripariale.
- dei nuovi camini previsti, aventi altezza compresa tra i 3 m e i 20 m, i più alti potrebbero risultare parzialmente visibili anche dall'immediato contesto e da aree tutelate, andando a incrementare ulteriormente la quantità di elementi simili (camini, silos, serbatoi, ecc.) già presenti. A tal proposito si ritiene di suggerire l'impiego di finiture superficiali idonee a mitigarne il più possibile visibilità;

**CONSIDERATO** che non si rileva rischio archeologico significativo nell'area di intervento;

**CONSIDERATO** che l'area oggetto d'intervento non ricade in ambiti soggetti a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., per cui non è necessario il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs 42/2004;



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

28/12/2022

**VISTO** che l'ex Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea (PBAAC) ha collaborato con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle *"Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i."* (Rev. 4 del 03/12/2013; [http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche\\_tecniche\\_va\\_03122013.pdf](http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche_tecniche_va_03122013.pdf));

**CONSIDERATO** quanto descritto nelle suddette *"Specifiche Tecniche"*, oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell'ex Direzione generale PBAAC, resa pubblica sul relativo sito istituzionale all'indirizzo [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione "Normativa", paragrafo "Archivio normativa";

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale PBAAC n. 5/2010 del 19/03/2010, *"Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici"*, pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione "Normativa", paragrafo "Archivio normativa";

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione generale PBAAC n. 6/2010 del 19/03/2010, *"Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale"*, pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione "Normativa", paragrafo "Archivio normativa";

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione generale Belle arti e paesaggio n. 3/2016 del 12/01/2016, *"Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici"*, pubblicata sul relativo sito istituzionale all'indirizzo [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione "Normativa", paragrafo "Archivio normativa";

**CONSIDERATO** che con nota del 25/11/2021, perfezionata con nota 03/02/2022, acquisita al prot. 14443/MiTE del 07/02/2022, la società Versalis S.p.A. ha presentato istanza per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, relativa al progetto "hoop® impianto pilota per la Pirolisi di plastiche miste", nel comune di Mantova;

**CONSIDERATO** che l'allora Ministero della transizione ecologica (oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) ecologica ha provveduto a comunicare la procedibilità dell'istanza con nota della Direzione generale valutazioni ambientali prot. 19446 del 16/02/2022;

**CONSIDERATO** che la Direzione generale scrivente ha chiesto il parere endoprocedimentale alla Soprintendenza ABAP per le province di Cremona, Lodi e Mantova con nota prot. 6506 del 21/02/2022;

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province Cremona, Lodi e Mantova con nota prot. 19560 del 24/05/2022, ha espresso il proprio parere endoprocedimentale motivato sulla base di considerazioni che più avanti saranno assunte nel presente parere;

**CONSIDERATO** che il Servizio II-Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa Direzione generale, con nota prot. n.45261 del 22/12/2022 ha formulato il proprio contributo istruttorio, concorde con il parere espresso dalla Soprintendenza competente;

**ESAMINATO** il progetto presentato dalla società proponente e la documentazione pubblicata e le integrazioni prodotte;

**PRESO ATTO** che le opere principali previste dal progetto in esame sono le seguenti:

L'impianto in progetto collocato all'interno di area produttiva esistente, interesserà un'area di circa 5.600 m2.

Il Progetto comprende quanto segue:

- l'installazione degli elementi costituenti l'impianto e il collegamento degli stessi;
- l'installazione di una tettoia a protezione di alcune apparecchiature;
- la realizzazione di un collegamento con la rampa di carico esistente presso l'impianto ST20 per essere utilizzata per le operazioni di carico ed export dell'olio prodotto.

**CONSIDERATO** che in riferimento al quadro vincolistico ed al patrimonio culturale interferito dall'intervento in valutazione si rileva quanto di seguito:



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

PEO: [dg-abap.servizio5@cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@cultura.gov.it)

**RITENUTO** pertanto che le opere in valutazione non rappresentino un fattore detrattore del paesaggio e del patrimonio culturale interessati;

A **conclusione** dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, viste e condivise le valutazioni delle Soprintendenze ABAP competenti e il contributo istruttorio del Servizio II - *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* della Direzione generale ABAP, esaminati gli elaborati progettuali, il SIA, le osservazioni pubblicate, questa **Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio** esprime,

**parere tecnico istruttorio favorevole**

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da Versalis S.p.A per il **al progetto "hoop® impianto pilota per la Pirolisi di plastiche miste", nel comune di Mantova**, alle seguenti condizioni:

1. Al fine di migliorare le caratteristiche dell'intervento e l'inserimento delle opere nell'ambito sottoposto a tutela, per quanto concerne gli elementi di maggiore visibilità, quali i camini aventi altezza 15 e 20 metri, sia adottata una soluzione cromatica da condividere in via preliminare che, sotto il profilo della visibilità, consenta di mitigarne la presenza.  
Ambito di applicazione: componenti: paesaggio  
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM-Fase di progettazione esecutiva.  
Verifica di ottemperanza: MiC – Soprintendenza ABAP per le province di Cremona, Lodi e Mantova

Si rammenta che la Ditta appaltatrice dei lavori è chiamata all'osservanza del disposto dell'art. 90 del D.lgs. n. 42 del 22.01.04 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) in caso di rinvenimento di beni culturali, i quali andranno immediatamente segnalati alla Soprintendenza competente per gli interventi conseguenti, pena le sanzioni contemplate dal medesimo Codice e dall'art. 733 c.p.

Alla verifica di ottemperanza alle condizioni sopra riportate si provvederà con oneri a carico del proponente.

Si ricorda altresì che, qualora durante i lavori dovessero intervenire circostanze a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali il presente parere si fonda, dovranno essere immediatamente notificate alle rispettive Soprintendenze in indirizzo.

Il Responsabile del Procedimento  
U.O.T.T. n. 7 - Arch. Francesco Eleuteri   
(tel. 06/6723.4831 – [francesco.eleuteri@cultura.gov.it](mailto:francesco.eleuteri@cultura.gov.it))

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V  
arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA 

Per IL DIRETTORE GENERALE  
dott. Luigi LA ROCCA  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DELEGATO  
arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

  
(delega nota prot.0044728 del 19.12.2022)

